

Overbooking: Rethinking 'sustainable tourism' in the 21st Century

10.11.2022 H14:45

11.11.2022 H10:30

Via Liguria 20, Roma

In collaborazione con l'Ambasciata di Svizzera in Italia, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Losanna e l'Università di Lucerna

La crisi sanitaria globale causata dal Covid-19 a partire dal 2020 ha colpito gravemente le economie nazionali e l'industria turistica mondiale. Le restrizioni nazionali ai viaggi, insieme alle misure di quarantena e agli obblighi di test, hanno temporaneamente interrotto la libera circolazione delle persone. Di conseguenza, il settore del turismo ha sofferto di danni mai visti prima. Ciò ha reso evidente quanto il nostro mondo globale, e in particolare le nostre città, si affidino al turismo e alla mobilità come stile di vita e fonte di reddito. In Italia, in Svizzera e altrove, il fatto che il turismo sia stato assente è stato un peso per molti attori economici, ma è stato anche percepito come un sollievo da molte popolazioni locali, interessate alla preservazione del loro habitat sociale e naturale. La crisi del turismo causata dalla pandemia ha riportato alla nostra attenzione alcuni problemi strutturali inerenti al turismo moderno, tra cui gli effetti negativi del (sovra)turismo sulla qualità della vita delle popolazioni locali, l'impatto ambientale o le condizioni di lavoro precarie delle classi sociali che dipendono dal turismo. A livello individuale, l'esperienza delle restrizioni ai viaggi ha provocato riflessioni sulle nostre abitudini ed esigenze in materia di tempo libero e condizioni di lavoro. Le aspettative erano alte: la crisi avrebbe potuto rivelarsi un'opportunità per un cambiamento fondamentale nel turismo globale.

L'edizione 2022 della serie DISPUTE mette in discussione il futuro del turismo. Invita esperte/i del mondo accademico, del settore pubblico e privato e cittadine/i a valutare criticamente e a discutere lo stato del turismo dopo la crisi. Come sarà la 'nuova normalità' del turismo? Come rispondono l'industria del turismo, i decisori politici e le/gli attiviste/i delle ONG al ritorno rafforzato delle/dei turiste/i nei nostri centri urbani? Infine: l'industria turistica in continuo aumento, e noi turiste/i, siamo in grado di imparare? E quali decisioni devono essere prese per trasformare il turismo in crescita in forme di turismo più responsabili in futuro, che si prendano cura sia delle persone sia del pianeta?

L'evento sarà aperto da una keynote tra Marco D'Eramo e Lucia Tozzi. Per consentire una comprensione più approfondita delle dinamiche locali e delle ambivalenze del turismo globale moderno, l'evento presenta tre sessioni incentrate su tre singoli casi di studio in Italia e in Svizzera: Venezia, Roma e Lucerna. Ognuna delle sessioni discute le diverse sfide del turismo moderno che sono emblematiche degli specifici contesti urbani. La sessione su Venezia è integrata da una proiezione cinematografica che avrà luogo alla Casa del Cinema. Una quarta sessione presenta una tavola rotonda in cui le/gli stakeholder italiane/i e svizzere/i discutono le sfide e le possibili soluzioni per forme di turismo più sostenibili.

L'annuale serie DISPUTE dell'Istituto Svizzero fornisce una piattaforma per l'impegno delle/dei cittadine/i in relazione alla globalizzazione e al futuro delle società contemporanee. Proponendo ogni anno un nuovo tema, il forum mira a rafforzare la partecipazione civica e il dibattito pubblico. Le precedenti edizioni hanno visto dibattiti su migrazione, democrazia, diritto umanitario e futuro del lavoro.

I due giorni di conferenze si terranno in italiano e inglese, con traduzione simultanea. Potranno essere seguiti anche online.

Programma:
Giovedì 10.11.2022

H14:45 – Caffè di benvenuto

H15:15 – Benvenuto

Joëlle Comé, Direttrice Istituto Svizzero e **Maria Böhmer**, Responsabile del programma scientifico Istituto Svizzero
Julien Stauffer, Incaricato d’Affari, Ambasciata di Svizzera in Italia, Malta e San Marino

H15:30 – Keynote

Marco D’Eramo, autore, in conversazione con **Lucia Tozzi**, giornalista

H16:30 – SESSIONE 1

Venice: overtourism between carnevale, cruisers, and the right to housing

Moderazione: **Petra Reski**, autrice e giornalista, Venezia

Giovanni Favero, Professore alla Venice School of Management, University Ca’ Foscari, Venezia, *At the origin of overtourism in Venice: Winter tourism and the invention of the modern Carnival*

Giacomo-Maria Salerno, ricercatore post-dottorale in Engineering-based architecture and urban planning, La Sapienza Università di Roma, *Right to the city and tourist monoculture: a social movements perspective from Venice*

Anna Moretti, Professoressa alla Venice School of Management, University Ca’ Foscari, Venezia, *Exploring collaborative dynamics in times of crisis: the case of Venice*

H18:00 – Aperitivo

H19:30 – Proiezione del film *Welcome Venice* (2021) di Andrea Segre (in presenza) alla Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni 1

H21:00 – Aperitivo

Venerdì 11.11.2022

H10:30 – Caffè di benvenuto

H11:00 – SESSIONE 2

Rome: eternal tourism between cultural heritage and ‘airbnbzation’

Moderazione: **Isabella Clough Marinaro**, John Cabot University Rome

Roberta Gemmiti, Professoressa di Economic and Political Geography, La Sapienza Università di Roma, *La città di tutti, la città di nessuno. Il ruolo del turismo nello sviluppo di Roma*

Sarah Gainsforth, autrice e giornalista, *The perfect place to be: Airbnb’s growth and impact in Rome*

Filippo Celata, Professore di Economic and Political Geography, La Sapienza Università di Roma, *Is it just tourism? Overtouristification and temporary populations in the short-term city*

H12:30 – Pausa

H14:30 – SESSIONE 3

Lucerne: global tourism between luxury shopping, parking lots, and citizen engagement

Moderazione: **Anja Nora Schulthess**, autrice e giornalista, Lucerna

Timo Ohnmacht, Professore di Transport Sociology all’Institute of Tourism and Mobility, Hochschule Luzern (HSLU), *From Over-Tourism to Zero-Tourism and back? Opportunities for a New Beginning in Lucerne*

Mario Stübi, membro del parlamento cittadino di Lucerna (Grossstadtrat, SP), *Stopping the ‘avalanche of sheet metal’: local democratic resistance to tour busses*

Marija Bucher-Djordjevic, lic. iur., dipl. Hotelmanager HF, Boutique Hotel Schlüssel | since 1545, Lucerne,

H16:00 – Pausa

16:30 – SESSIONE 4**Sustainable tourism – challenges and solutions in Italy and Switzerland**Moderazione: **Chiara Rabbiosi**, Professoressa di Economic and Political Geography, Università di Padova**Pierluigi Musarò**, Professore di Sociologia, Università di Bologna, direttore Festival IT.A.CÀ, *Encouraging creativity and innovation to tackle over-and under-tourism problems: the case of IT.A.CÀ_Festival of Responsible Tourism***Claudio Visentin**, giornalista e professore, Università della Svizzera italiana, *(Tourist) Switzerland: Heaven or Hell?***Piccarda Frulli**, Svizzera Turismo, Vicedirettrice Italia, *Swisstainable, viaggiare sostenibile***H17:45 – Wrap-up****Mathis Stock**, Professore di Geografia, Università di Losanna**H18:00 – Aperitivo finale****Biografie****Marco d'Eramo** (Roma, 1947), nato come fisico teorico, ha studiato sociologia con Pierre Bourdieu a Parigi. Collabora con *The New Left Review*, *Die Tageszeitung*, *MicroMega*. Tra i suoi libri: *The Pig and the Skyscraper, Chicago: an History of our Future* (it. 1995, nuova edizione aggiornata nel 2020; tedesco 1998; inglese 2002; svedese 2004), *The World in a Selfie. Inquiry into the Tourist Age* (italiano 2017; tedesco 2018; spagnolo 2019; inglese 2020), *Domination. The Invisible War of the Powerful against their Subjects* (italiano 2020; spagnolo 2022; inglese in uscita nel 2023).**Lucia Tozzi** è una studiosa indipendente e una critica delle politiche urbane. Ha scritto per *Il Manifesto*, *La Stampa*, *Domus*, *il Giornale dell'architettura*, *Arquine*, *Architectural Design*, *Critica Urbana*, *Napoli Monitor*, *Gli stati generali* e ha fatto parte delle redazioni di *Abitare e Alfabeto*. Tra le pubblicazioni di Lucia Tozzi si segnalano: *City Killers. Per una critica del turismo* (Libria, 2020), *Dopo il turismo* (nottetempo, 2020) e *Napoli. Contro il panorama* (nottetempo, 2022).**Petra Reski** è nata in Germania ed è scrittrice e giornalista. Ha studiato letteratura francese, sociologia e scienze politiche a Parigi, Münster e Treviri e ha frequentato la scuola di giornalismo ad Amburgo. Ha iniziato la sua carriera giornalistica come reporter presso il servizio esteri della rivista *STERN*. Vive a Venezia dal 1991 e scrive di Italia e del mondo per numerosi media in lingua tedesca come *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *DIE ZEIT*, *NZZ*, *GEO*. Ha pubblicato numerosi saggi, romanzi e libri d'inchiesta tradotti in molte lingue, tra cui l'italiano. I temi centrali della sua opera sono Venezia e la mafia. Per il suo lavoro giornalistico e letterario Petra Reski ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Germania e in Italia, tra cui il rinomato premio letterario Ricarda-Huch. Al problema dell'overtourism a Venezia ha dedicato non solo numerosi articoli e un film dal titolo profetico *Gli ultimi veneziani* (1998), ma anche libri, da ultimo uno molto personale sulla vita a Venezia *Als ich einmal in den Canal Grande fiel. Vom Leben in Venedig* (Droemer 2021). In Italia è stato pubblicato con il titolo *Venezia, atto finale. Veder morire una città* (Zolfo Editore 2022); e in Francia *Venise n'est pas à vendre* (Éditions Arthaud 2023). Maggiori informazioni qui.**Giovanni Favero** è professore di Storia dell'impresa presso la Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia urbana e rurale presso l'Università di Perugia nel 1999 ed è stato visiting fellow presso la Harvard Business School nel 2018. I suoi interessi di ricerca si concentrano sullo studio critico dei processi di quantificazione in prospettiva storica, sulla microstoria e sui metodi storici per le scienze sociali. I progetti in corso spaziano dall'overtourism ai processi locali di industrializzazione e deindustrializzazione in Europa. Ha pubblicato su *Business History*, *Enterprise and Society*, *Accounting History*, *Management and Organizational History*, *The Journal of Transport History* e *The Journal of Organizational Ethnography*.**Giacomo-Maria Salerno** (Venezia, 1986) è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università La Sapienza di Roma. Con una formazione in filosofia e studi urbani, ha svolto ricerche a Venezia, Roma e Barcellona su città, turismo e movimenti sociali. È autore di *Per una critica dell'economia del turismo. Venezia tra museificazione e mercificazione* (Quodlibet 2020), è membro dell'OCIO - Osservatorio Civico sulla casa e sulla residenza e del gruppo di ricerca Short Term City - Piattaforme digitali e (in)giustizia spaziale [STCity].**Anna Moretti** è professoressa associata presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia. I suoi interessi di ricerca includono numerose aree, tra cui la governance delle reti, i processi di innovazione inter-organizzativa, le organizzazioni come sistemi politici, i movimenti sociali. Dal 2009 insegna management e strategia all'interno dei moduli di marketing e management dei master in gestione del turismo (CISET) e in attività culturali (MaBAC). Dal 2013 insegna nei corsi di management per gli studenti delle lauree triennali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, incorporando nel 2014 le lezioni di Economia e gestione dell'innovazione e Destination management nei corsi di laurea magistrale dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 2020 è direttrice scientifica del centro di ricerca NOIS (Network Organization, Innovation, and Strategy) del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia.**Andrea Segre** (Dolo, Venezia, 1976) ha diretto tre film lungometraggi, tutti presentati alla Mostra di Venezia. Ha realizzato numerosi documentari, tra cui *Come un uomo sulla Terra*, *Il sangue verde*, *Mare chiuso*, *Indebito*, *I sogni del lago salato*, *Il pianeta in mare*. È socio fondatore di ZaLab, laboratorio di produzione, distribuzione e azione socio-culturale.**Isabella Clough Marinaro** è professoressa di Sociologia e di Italianistica presso la John Cabot University di Roma. La sua ricerca si concentra su una serie di processi sociali nella Roma contemporanea, con particolare attenzione alle politiche e alle economie informali della città. Ha pubblicato due libri su Roma: *Roma globale: Changing Faces of the Eternal City* (2014) e *Inhabiting Liminal Spaces: Informalities in Governance, Housing, and Economic Activity in Contemporary Italy* (Routledge, 2022). Ha inoltre curato la pubblicazione di *Italian Mafias*

Today: Territory, Business and Politics (2019). I suoi progetti attuali esplorano il modo in cui i movimenti sociali italiani fanno campagna su questioni di criminalità, riforma legislativa e giustizia sociale.

Roberta Gemmiti è docente di geografia economica presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma. Ha una lunga esperienza di ricerca su urbanizzazione, sviluppo economico e globalizzazione, disuguaglianze spaziali, sviluppo urbano e città di Roma, turismo, sostenibilità. I suoi recenti interessi di ricerca riguardano la giustizia ambientale in Italia, le catene globali del valore e i conflitti ambientali. Il suo insegnamento si concentra sull'economia e sullo sviluppo regionale sostenibile. È redattrice di *Memotef Annals* e referee per diverse riviste internazionali.

Sarah Gainsforth è una ricercatrice indipendente e scrittrice freelance. Il suo lavoro si concentra sulla pianificazione urbana, gli alloggi, le disuguaglianze sociali, la gentrificazione e il turismo. Autrice di *Airbnb Città Merce*, *Storie di resistenza alla gentrificazione digitale* (Derive Approdi, 2019); finalista al Premio Napoli 2020; *Oltre il turismo, Esiste un turismo sostenibile? - Beyond tourism. Is sustainable tourism possible* (Eris Edizioni, 2020); *Abitare Stanca, La casa: una storia politica* (Effequ 2022).

Filippo Celata è professore ordinario all'Università di Roma La Sapienza, dove insegna Geografia economica, Sviluppo locale e Analisi dei dati territoriali. Le sue ricerche più recenti riguardano l'impatto delle piattaforme digitali, degli affitti a breve termine, della turisticizzazione e degli abitanti temporanei sulla morfologia sociale, economica e spaziale delle città. È condirettore della *Rivista geografica italiana*, coordinatore del dottorato di ricerca in Geografia economica della Sapienza, membro del Consiglio scientifico della Società geografica italiana, socio fondatore dell'associazione Roma Ricerca Roma e ricercatore principale del progetto di ricerca *La città a breve termine: piattaforme digitali e (in)giustizia spaziale*.

Anja Nora Schulthess ha studiato filosofia, analisi culturale e letteratura generale e comparata all'Università di Zurigo. Lavora come autrice e giornalista freelance e vive a Lucerna. Attualmente sta scrivendo il suo romanzo d'esordio; un libro di saggistica sulle riviste underground nel contesto delle agitazioni giovanili di Zurigo sarà pubblicato nel 2023. Nel 2021 ha ricevuto una borsa di studio dalla Fondazione Albert Koechlin - Talent Promotion Literature. Nel 2022 ha ricevuto una borsa di lavoro dalla Promozione della letteratura della Svizzera centrale e dall'Ufficio della cultura di San Gallo.

Timo Ohnmacht (Rottweil am Neckar, 1979) è Sociologo dei trasporti. Ha studiato Trasporti e Sociologia presso l'Università Tecnica di Berlino, l'Università di Lancaster (Regno Unito) e il Politecnico Federale di Zurigo (ETHZ). Svolge attività di ricerca e insegnamento nel campo del turismo, dei trasporti e della società presso il Centro di Competenza per la Mobilità dell'Istituto di Turismo e Mobilità ITM dell'Università di Scienze Applicate e Arti di Lucerna.

Mario Stübi (1984) ha studiato scienze culturali e lavora come redattore freelance su temi quali sostenibilità, pianificazione territoriale e cultura. Dal 2014 è membro del Parlamento della città di Lucerna per il Partito Socialdemocratico. La sua attenzione politica è rivolta alle infrastrutture del traffico, ai piani regolatori, all'uso intermedio, al cambiamento climatico e ai diritti degli inquilini.

Marija Bucher-Djordjevic è professoressa alla SHL-Schweizerische Hotelfachschule Luzern, tre le sue aree di competenza si trovano: International Commercial Arbitration, Arbitration rules and proceedings, Global Business.

Gli interessi di ricerca di **Chiara Rabbiosi** riguardano le dimensioni sociali e spaziali della mobilità, compresa quella turistica. All'Università di Padova è coordinatrice del Master in Sviluppo Locale e membro attivo dei centri MoHu e MobiLab del DiSSGeA. Attualmente lavora sugli immaginari spaziali turistici dell'Europa e sul transito del turismo (compresi gli spostamenti a piedi e il trasporto multimodale) in modo incarnato e performativo.

Pierluigi Musarò è professore ordinario di Sociologia, Cultura e Comunicazione presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto d'Impresa dell'Università di Bologna. È professore onorario all'Università di Melbourne e ricercatore alla London School of Economics and Political Science, all'Institute for Public Knowledge-New York University (USA) e alla Monash University (Australia). È autore di numerosi libri e articoli nel campo dei media e delle migrazioni, dei confini e dei diritti umani, delle arti performative e della cittadinanza attiva. È presidente della ONG italiana YODA; direttore fondatore di IT.A.CA_migranti e viaggiatori: Festival del Turismo Responsabile; membro fondatore della Rete Italiana contro l'Hate Speech.

Claudio Visentin insegna Storia del turismo all'Università della Svizzera italiana. Studia e racconta i nuovi stili di viaggio sulle pagine del supplemento domenicale del *Sole24Ore* e su *Azione*. È ideatore della Scuola del Viaggio. Ha scritto *In viaggio con l'asino* (Guanda, con Andrea Bocconi), *Alla ricerca di don Chisciotte* (Ediciclo, con Stefano Faravelli), *Lights on the Sea. Luci sul mare. Viaggio tra i fari della Scozia sino alle isole Orcadi e Shetland* (Ediciclo). Ha realizzato diversi documentari di viaggio per Rete Due RSI.

Piccarda Frulli (Zurigo, 1965) è laureata in giurisprudenza e ha seguito una formazione post-laurea presso l'Unione di Banche Svizzere a Lugano e Zurigo. Ha conseguito un master in Marketing ed è iscritta all'albo dei pubblicitari. È stata responsabile marketing presso UBS Lugano, dipartimento crediti aziendali, e ora è vicedirettrice Italia e responsabile media di Svizzera Turismo.

Mathis Stock è professore ordinario presso l'Istituto di Geografia e Sostenibilità dell'Università di Losanna. La sua ricerca riguarda le modalità di abitare nelle figurazioni sociali contemporanee in cui la mobilità e la digitalità giocano un ruolo predominante. Le pratiche turistiche come forme specifiche di pratica spaziale e come parte di stili individuali di abitare sono state particolarmente al centro dell'attenzione. Il suo progetto *Overtourism* affronta le questioni politiche e simboliche legate alla quantificazione del turismo. Il suo libro più recente è *Progress in French Tourism Geographies. Inhabiting Touristic Worlds* (Springer, 2021). È caporedattore della rivista scientifica *Mondes du tourisme*.

Valentin Groebner (Vienna, 1962) è professore di Storia all'Università di Lucerna, e autore di due libri sui paradossi del turismo, *Retroland. Geschichtstourismus und die Sehnsucht nach dem Authentischen* (2018) e *Ferienmüde. Als das Reisen nicht mehr geholfen hat* (2020).